

Villaggio dell'Immacolata



Bologna

*Via Giovanni XXIII, 19- Borgonuovo
40037 Sasso Marconi - Italia- 051.84.50.02
www.kolbemission.org*



Spes nostra, Salve!

«Il Monumento dell'Immacolata, che abbiamo innalzato all'entrata del Villaggio, deve costituire il

Santuario di tutto l'Istituto: non solo della casa di Bologna, non solo del Villaggio, ma di ogni persona che verrà.

Ecco la missione del Monumento "il vero Santuario" che affido a tutti voi perché lo sappiate trasformare in una sorgente di perenne grazia, in una segreta e irresistibile calamita di cuori, in un santuario di avvenimenti prodigiosi.

Allora, anche per i fratelli che varcheranno i confini del Villaggio, Maria sarà la Madre della Grazia, il cuore del Cenacolo, che rafforzerà la fede, perpetuando la missione di conforto e di perdono». (padre Luigi Faccenda)

Santa Maria di Guadalupe, viene incontro all'umile e povero indigeno ed inizia con lui un dialogo meraviglioso:

«Non ci sono qua io che sono la tua cara Mamma? Non sei tu forse sotto la mia protezione? Non deve turbarsi il tuo cuore, non ti spaventare né deve preoccuparti cosa alcuna... Non sei forse nel mio grembo? Figlio mio, il più piccolo, vai e fai tutto ciò che puoi. Non ti affliggere per nulla. Di che hai bisogno?».

Oggi chiediamo, o Maria, che tu ripeta per noi le parole che hai detto a Juan Diego.

Piena di grazia... Tutta bella!



«L'angelo Gabriele fu mandato da Dio... a una vergine: Entrando da lei, disse: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te". A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: "Non temere, Maria,

perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo...". Allora Maria disse all'angelo: "Come è possibile? Non conosco uomo". Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te... Maria disse: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto". E l'angelo partì da lei». Cfr. Lc I, 26-38

«Piena di grazia, il Signore è con te. Ella è creatura di Dio, proprietà di Dio, somiglianza di Dio, immagine di Dio, figlia di Dio, nel modo più perfetto possibile ad un essere umano.

Maria è strumento di Dio. Volontariamente si lascia condurre da Dio, si conforma alla sua volontà, desidera solo ciò che Egli vuole». SK I320

Madre della Tenerezza



«Ed ecco la stella, che avevano visto nel suo sorgere, li precedeva, ... e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, e prostratisi lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra». Cfr. Matteo 2, 9-12

«Che cosa pensavi Tu, o Immacolata, allorché per la prima volta deponesti Gesù in quel po' di fieno? Quali sentimenti inondavano il tuo cuore mentre lo avvolgevi in fasce, lo stringevi al cuore e lo allattavi con il tuo seno? Tu sapevi bene chi era quel Bambino, poiché i profeti avevano parlato di Lui, e Tu li comprendevi meglio di tutti i farisei e degli studiosi della Scrittura...
Eccolo ora davanti a Te, in forma di debole neonato. Quali sentimenti d'umiltà, di amore e di riconoscenza dovettero ricolmare il tuo cuore... mentre ammiravi l'umiltà, l'amore e la riconoscenza che il Dio incarnato aveva nei tuoi confronti. Riempi, ti prego, anche il mio cuore della tua umiltà, del tuo amore, della tua riconoscenza». SK I236

Un altro dono ...



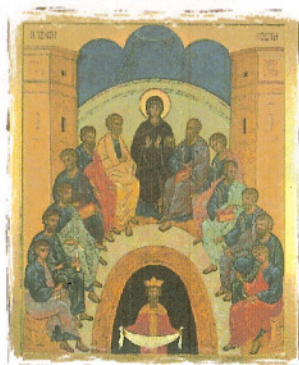
«Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Cleòfa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco il tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco la tua madre!". E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa». Giovanni 19,25-27

«O Dio d'amore, mi hai redento in questo modo terribile, ma generoso!... Tu, però non ti sei accontentato di questo... Il tuo Cuore ardente di amore verso di me, Ti ha suggerito ancora un altro dono...

Tu ci hai comandato di diventare bambini, se vogliamo entrare nel regno dei cieli. Tu sai bene che un bambino ha bisogno di una madre: tu stesso hai stabilito questa legge di amore.

La tua bontà e la tua misericordia ha creato per noi una Madre, la personificazione della tua bontà e del tuo amore infinito, e dalla croce, sul Golgota, hai offerto Lei a noi e noi a Lei». SK II45

Dono per gli altri!



«Tutti questi erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù...». Atti I,14

«Quando il fuoco dell'amore si accende, non può trovar posto nei limiti del cuore, ma divampa al di fuori e incendia, divora, assorbe altri cuori, fino a conquistare tutti coloro che vivono al presente e che vivranno in avvenire, e ciò al più presto possibile». SK I325

Dimmi chi sei?

Dimmi chi sei?

*O Immacolata, Regina del cielo e della terra,
so che sono indegno di avvicinarmi a te
però poiché ti amo, mi permetto di supplicarti
affinché ti degni di dirmi chi sei.
Desidero ardentemente conoscerti,
e farti conoscere da altri fratelli.
Desidero che tu divenga la regina
di tutti i cuori, presenti e futuri, e ciò quanto prima,
al più presto. Alcuni ancora non conoscono il tuo nome;
altri, oppressi dal peccato,
non osano sollevare a te i loro sguardi.
Altri pensano che tu non sia necessaria
a raggiungere il fine della vita.
Molti ti amano, ti venerano,
ma pochi sono pronti a tutto per il tuo amore:
ad ogni lavoro, ad ogni sofferenza,
allo stesso sacrificio della vita.
Possa tu finalmente regnare, o Regina del cielo e della terra,
nel cuore di tutti e di ciascuno.
Che tutti gli uomini ti riconoscano per madre,
che tutti per te si sentano figli di Dio
e si amino come fratelli. Amen.*

San Massimiliano Kolbe

